

Campania, Piemonte e Puglia. Settembre mese decisivo per avviare l'accordo per il Polo aerospaziale nazionale.

Al Salone di Farnborough, nello scorso mese di luglio, fu annunciata la firma di un accordo per la costituzione del polo aerospaziale italiano. L'intesa promossa dalla Regione Campania sottoscritta dagli amministratori di Piemonte e Puglia, rappresenta il primo importante passo verso quella razionalizzazione del comparto industriale che consentirebbe alle aziende di presentarsi più forti e in maniera unitaria e integrata sui mercati nazionali ed internazionali.

Il nuovo Polo italiano dell'aerospazio dovrebbe includere 530 aziende, oltre alle PMI anche le imprese di Finmeccanica e quelle di altri grandi gruppi del comparto presenti sul territorio delle tre regioni.

Le aziende presenti nelle aree interessate al progetto di Polo aerospaziale occupano 25.000 addetti dei 38.000 dell'intero territorio nazionale e fatturano 4,2 miliardi di euro dei 6,1 sviluppati da tutte le imprese italiane dell'aerospazio. Importanti e significativi pezzi del comparto sono presenti anche nel

Lazio, Liguria e Veneto. Le aziende del territorio di Varese a più riprese hanno invece ribadito la scelta di raccordarsi solo in ambito regionale.

Nell'intesa di luglio sottoscritta dai rappresentanti regionali di Campania, Puglia e Piemonte è previsto che a settembre dovrebbero avviarsi le procedure istituzionali necessarie per la costituzione di un vero e proprio polo industriale interregionale. Sul progetto c'è il consenso del Governo e sono previsti 500 milioni di nuovi investimenti, anche se non sono definite ancora le modalità delle politiche di sostegno al progetto.

La fase operativa prevede di configurare gli strumenti atti a definire un contesto che promuova sinergia sollecitando le imprese a fare sistema, sostenendo le specializzazioni delle aziende nell'ambito di aree d'eccellenza, per favorire la collaborazione tra le PMI sui progetti di ricerca e nell'individuazione di nuovi mercati e collaborazioni internazionali.

Un quadro dello stato dell'arte del progetto del Polo aerospaziale sarà meglio definito dopo il convegno previsto a Napoli 11 settembre dalla facoltà d'ingegneria dell'Università di Napoli Federico II, dove sui temi della ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale sono previsti interventi di rappresentanti dei distretti di Varese, Lazio e Puglia, oltre agli assessori della regione Campania Andrea Cozzolino e Nicola Mazzocca.

